

bonus energia 2026

“ la montagna ha partorito il topolino ”

Un "pacco" per le famiglie . Bonus dimezzati e aiuti solo sulla carta.

Il tanto atteso "Decreto Bollette" è finalmente realtà, ma per i cittadini fiorentini la delusione è cocente. Quello che era stato presentato come un paracadute contro il caro-energia si è rivelato, alla prova dei fatti, un intervento selettivo e insufficiente, che ignora le reali difficoltà delle famiglie.

Il taglio netto ai sostegni: Firenze tra le più colpite

La criticità maggiore riguarda il **Bonus Straordinario**. Nel 2025, il contributo di **200 euro** con soglia ISEE a **25.000 euro** aveva permesso a una platea vasta di famiglie toscane di respirare.

Con il nuovo decreto, la soglia precipita a **9.796 euro** e il contributo scende a **115 euro**.

A Firenze, dove l'inflazione e il costo dei servizi sono tra i più alti d'Italia, tagliare fuori chi ha un ISEE superiore a circa 10.000 euro significa abbandonare migliaia di nuclei familiari che già faticano a far quadrare i conti.

Viene introdotto un bonus facoltativo per chi consuma meno di **3 MWh** annui. In Toscana, una regione con zone montane e collinari dove il riscaldamento elettrico o le pompe di calore sono fondamentali per la transizione green, questo limite è irrisorio.

Inoltre, il meccanismo premia i fornitori con "bollini di qualità" per scopi pubblicitari, senza però imporre vincoli e paletti, contro il **telemarketing selvaggio** o i **prezzi di commercializzazione gonfiati**, piaghe che colpiscono quotidianamente i consumatori del nostro territorio.

Gas: L'incertezza del mercato e il peso degli oneri

Il tentativo di ridurre il divario tra il prezzo **TTF** e quello **PSV** (usato in Italia) resta una scommessa al buio. Mentre le aziende produttrici di energia da fossili godranno di sgravi sugli oneri ETS, alle famiglie toscane resta solo la speranza di una riduzione del prezzo della materia prima, un valore aleatorio e volatile che non garantisce alcuna stabilità nel lungo periodo.

Le richieste

Non possiamo accettare che la tutela dei cittadini venga barattata con attestazioni commerciali per i fornitori. Chiediamo:

Un ripristino delle soglie ISEE pari almeno a quelle del 2025 per non escludere il ceto medio.

Controlli ferrei sulle pratiche commerciali delle aziende che aderiranno al bonus facoltativo.

Interventi strutturali che non scarichino gli oneri ambientali esclusivamente sulle bollette dei cittadini, ma sulla fiscalità generale.

DL Bollette: Misure insufficienti. La Toscana merita risposte concrete, non pubblicità ingannevole.

Ecco i dati specifici e aggiornati per il contesto toscano e fiorentino, ideali per dare sostanza e autorevolezza al tuo comunicato.

Il Carovita in Toscana: Numeri alla mano

Secondo le ultime rilevazioni del 2026, la Toscana si conferma una delle regioni più care d'Italia per quanto riguarda le utenze domestiche.

Rincari medi: In Toscana, Federconsumatori stima che per il 2026 i rincari complessivi (non solo energia, ma indotto) superino i **700 euro annui** per famiglia.

Focus Firenze: Nel capoluogo toscano l'impatto è ancora più violento: l'aumento medio annuo stimato è di **777,85 euro**, una cifra significativamente superiore alla media nazionale.

Potere d'acquisto: Negli ultimi cinque anni, le famiglie toscane hanno visto ridursi il proprio potere d'acquisto di oltre **5.500 euro**.

Confronto Bonus: 2025 vs 2026

Il nuovo decreto riduce drasticamente la protezione per quella fascia di popolazione che nel nostro territorio è molto ampia (piccoli artigiani, impiegati, operai e pensionati).

La trappola dei consumi

Il bonus facoltativo è destinato solo a chi consuma meno di **3 MWh/anno**.

A Firenze: Il consumo medio annuo di una famiglia tipo è di circa **1.794 kWh** (1,79 MWh). Apparentemente molte famiglie rientrerebbero, ma il limite di **0,5 MWh nel primo bimestre** (gennaio-febbraio) è una "ghigliottina".

Il nostro clima : Nelle zone dell'entroterra fiorentino, del Mugello o del Casentino, i consumi invernali per il riscaldamento elettrico integrativo superano facilmente questa soglia, escludendo proprio chi ha più bisogno di scaldarsi nei mesi freddi.

Spesa Media Energetica a Firenze (Stime 2026)

Luce: Spesa media annua circa **846 euro**.

Gas: Spesa media annua circa **969 euro** (con punte molto più alte per chi vive in palazzi storici fiorentini, difficili da efficientare e con soffitti alti)

Laura Grandi

(Presidente Federconsumatori Toscana)

Massimo Falorni

(dipartimento Settore gas/energia Spi/Cgil Firenze)